

LA SICILIA 2/3/2011

Forestali, stipendi in arrivo

Ma i sindacati insistono per avere un incontro col governo regionale

In arrivo, per i forestali del Calatino, gli stipendi di novembre e dicembre. Come riferiscono fonti sindacali, saranno in pagamento già da questa settimana le spettanze arretrate, che in questo comprensorio riguardano più di 800 operatori del comparto.

Dato che non è la prima volta che si registrano ritardi nei pagamenti, Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil ritengono ingiustificate queste dilazioni e chiedono che "si ponga fine alle remore, di carattere burocratico e non solo, che creano questi disagi ai lavoratori".

Ma, al di là dei comunque assai sentiti problemi che attengono al-

la tempestività dei pagamenti, per i forestali resta ancora aperta la "madre" di tutte le partite: quella dell'effettivo rispetto, da parte della Regione Siciliana, dell'accordo siglato nel mese di maggio del 2009.

Se si pensa che nel comprensorio calatino gli addetti al comparto sono ben 1355 nei due distretti (il distretto 5, che ha in Caltagirone il centro di riferimento e che conta gli altri centri più a ridosso di Caltagirone, e il distretto 4, che comprende Vizzini e Militello in Val di Catania), risulta comprensibile l'attenzione con cui gli operatori guardano all'evoluzione

della "querelle".

"I rappresentanti sindacali regionali - osserva Nuccio Valenti, segretario della Flai-Cgil del Calatino - attendono un nuovo incontro sull'argomento con il governo regionale, che tarda però ad essere fissato. Non si escludono, quindi, azioni di lotta nei confronti della Regione perché i tempi della politica risultano troppo lunghi e lontani dalle esigenze dei lavoratori".

Flai, Fai e Uila chiedono l'integrale applicazione dell'accordo e la trasformazione in legge delle garanzie occupazionali.

MARIANO NISSIMBO